

Guida alle agevolazione a cui possono accedere le Dimore Storiche vincolate

ADSI Toscana – 15 gennaio 2025

MISURA / NOTE	RIFERIMENTI di L.	MODALITA' presentazione e PROTOCOLLO	NOTE per la presentazione	NOTE tecniche
SGRAVIO FISCALE AL 36% DELLA SPESA per opere RESTAURO e/o RISTRUTTURAZIONE (ex art.21 del Codice Beni Culturali)	Gestito dalla Ag. Entrate in Dichiarazione dei redditi del proprietario (Dec. Legge n. 201/2011 e seguenti riferito agli oneri detraibili dall'Irpef)	Previa presentazione di domanda alla Soprintendenza VIA PEC www.toscana.beniculturali.it/attivita/contributi-statali	E' cumulabile con CCC Presentare richiesta contestualmente alla domanda di autorizzazione lavori, corredata di preventivo di massima delle spese totali	Alla pag. 2, del modulo di domanda alla Soprintendenza, si devono barrare i punti B) e C) Plafond massimo di spesa di 96.000 euro
DETRAZIONE 19% Per titolari di Beni vincolati, con obbligo di manutenzione e/o restauro	Ex art. 3 della L. 512/1982 e successive modificazioni	Mediante Autodichiarazione sostitutiva di atto notorietà alla Soprintendenza, con regolare Protocollo, senza necessità di risposta di approvazione.	Detrazione dall'Imposta sul reddito, in dichiarazione dei redditi alla voce: "spese per interventi conservativi"	Saranno fatti controlli a campione. La misura, è anche cumulabile con gli altri incentivi (nei limiti della spesa approvata) per la parte di spesa rimasta a carico del contribuente.
CONTRIBUTO CONTO CAPITALE (CCC) PER UN IMPORTO DEL 20/30% del totale della spesa, se non coperta da altri CCC	Fondi ministeriali gestiti dalla delegazione regionale del MiC (ex art.31 del Codice Beni Culturali)	A fine lavori, VIA PEC, presentare apposito modulo di richiesta CCC, corredata da dichiarazione fine lavori giurata ed elenco fatture. www.toscana.beniculturali.it/attivita/contributi-statali	E' cumulabile con lo Sgravio Fiscale, per il 100% delle spese. Presentare richiesta contestualmente alla domanda di autorizzazione lavori, corredata di preventivo di massima delle spese totali	Alla pag. 2, del modulo di domanda alla Soprintendenza, si devono barrare i punti B) e C). Questa misura comporta firma di Convenzione con Ministero per apertura al pubblico, da definirsi con Soprintendenza
CONTRIBUTO CONTO INTERESSI Per copertura tassi fino al 6%	Fondi ministeriali gestiti dalla delegazione regionale del MiC	Copre la quota interessi di eventuali mutui contratti dal proprietario con una Banca, per fare fronte a spese di restauro/manutenzione www.toscana.beniculturali.it/attivita/contributi-statali	Questa misura è anche cumulabile con il CCC	Questa misura comporta firma di Convenzione con Ministero per apertura al pubblico, da definirsi con Soprintendenza
IVA RIDOTTA AL 10%	Art. 7, comma 1, lettera b della legge 23/12/1999 n. 488	La richiesta di applicazione di Iva ridotta al 10% va inviata all'impresa che esegue i lavori.	Link al modulo di autocertificazione esemplificativo da scaricare e riempire a seconda dei lavori da eseguire https://ediltecnico.it/wp-content/uploads/2013/03/dichiarazione-iva-agevolata-mtz.pdf	Si può applicare per interventi di recupero edilizio, manutenzione ordinaria e straordinaria, per restauro e per ristrutturazioni su immobili destinati ad essere abitazioni private.
SGRAVIO FISCALE AL 50% DELLA SPESA	MiC – Fondo per il Restauro di immobili privati vincolati	Strumento creato nel 2022, sospeso fino a tutto il 2024, poi riproposto nella finanziaria 2025	Approvato in legge finanziaria 2025 e in attesa dei relativi decreti attuativi	È prevista una dotazione di 1 milione all'anno per tre anni.

NOTE PRATICHE:

- Sul sito della Soprintendenza www.soprintendenzafirenze.cultura.gov.it si possono trovare tutti i nomi dei funzionari e le rispettive responsabilità funzionali.
- Si consiglia ai Soci di fare consultare questa Tabella ai professionisti che gli aiutano nella esecuzione dei lavori, per guidarli nel confronto con le Soprintendenze.
- Si consiglia di interloquire con il responsabile di zona della Soprintendenza prima di presentare la domanda al Protocollo (questa pratica è gradita al funzionario ed utile per evitare ritardi per chiarimenti e richieste di documenti mancanti)
- Ovviamente, tutti i pagamenti devono essere fatti con bonifico bancario nella sezione "bonifici per agevolazioni fiscali".